



NOTIZIARIO

Mensile dell'ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE - New York

ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE
P.O. Box 789 New York N.Y.10150 - Tel: (212) 867-4111 Fax: (212) 867-4114 iwfi@aol.com
www.italianwineandfoodinstitute.com

SOMMARIO

IN PRIMO PIANO.....pag. 2

Vini sfusi in aumento

Incontro con la Commissioner Hamburg

I VINI.....pag. 4

In aumento l'import di spumanti italiani

In diminuzione l'import di vermouth

Le vendite di vini nei supermercati USA

Riconosciuto dal TTB il Prosecco DOC

I "Top 100" vini del Wine Enthusiast

Previsto aumento dei consumi di vino

Ritardi per le etichette del Brunello

LE INIZIATIVEpag. 7

Il GALA ITALIA compie 25 anni

Il GEI Friendship Award all'Amb. Ragalini

Colazione del GEI in onore di Paul Friend

Premio del GEI a Luca Zingaretti

L' ECONOMIApag. 9

In aumento il deficit commerciale

In aumento le vendite di case esistenti

Aumentano i casi di insolvenza

In diminuzione la disoccupazione

In lieve aumento gli indici dei prezzi

In diminuzione gli "housing starts"

Notizie economiche su New York

LE RASSEGNEpag. 11

Convention della ABL

Il Chocolate Show di New York

L'edizione "Winter" del Fancy Food Show

Intl. Restaurant & Food Service Show

South Beach Wine & Food Festival

New Orleans Wine & Food Experience

Hotel-Motel Show della NRA

LE ALTRE NOTIZIEpag. 13

L'Asta dei vini italiani

Le città italiane ai primi posti

Riunione dell'Accademia della Cucina

I premi del Wine Enthusiast

Zona vinicola Calistoga TTB

Wine Club online di Zagat

TABELLE DATI IMPORTAZIONI.....pag. 15

Gennaio/ottobre 2009

ABBONAMENTI

Il costo dell'abbonamento annuale (12 numeri) al "NOTIZIARIO" inoltrato per via elettronica è di \$125.

L'importo dell'abbonamento va inviato a mezzo banca, accreditando sul c.c. n. 9948547335 intestato all'Italian Wine & Food Institute, presso l'Agenzia n. 123 della Citibank, 120 Broadway, New York, NY 10271. Swift n.: Citius 33. ABA ROUTING N. 021 0000 89

Il contenuto del Notiziario può essere riprodotto citando la fonte
"ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE"

IN PRIMO PIANO

VINI SFUSI IN AUMENTO

New York, NY -- Le importazioni Usa di vini hanno fatto registrare, nel periodo gennaio-ottobre, un aumento del 14,5% in quantita' ed una diminuzione del 14,4% in valore, confermando la tendenza del mercato americano verso la richiesta di vini di prezzo piu' moderato. Nel periodo sopra citato, l'Australia ha continuato a mantenere la posizione di leader nei confronti dell'Italia,, mentre il Cile, con +119,8%, la Nuova Zelanda con +14,5% e l'Argentina, con +7,1% hanno confermato l'attuale andamento favorevole delle proprie esportazioni vinicole verso gli USA, a scapito dei paesi europei (Italia, Francia, Spagna e Germania) che continuano a perdere terreno sia in quantita' che in valore, anche a seguito dello sfavorevole rapporto Euro-Dollaro. L'andamento del mercato delle importazioni continua ad essere fortemente influenzato dall'insolito aumento dei vini sfusi provenienti dall'Australia, dal Cile e in minor volume dall'Argentina che hanno un prezzo all'origine variante tra i 47 e i 66 centesimi di dollaro, contro il prezzo medio di circa \$3,57 al litro dei vini imbottigliati provenienti dai detti paesi. I prezzi medi all'origine dei vini in bottiglia importati nel periodo in esame sono stati di \$9,31 al litro per i vini francesi (contro \$12,38 di gennaio-ottobre 2008); di \$7,47 per i vini della Nuova Zelanda (contro \$7,48); di \$5,03 per i vini spagnoli (contro \$5,95); di \$4,97 per i vini italiani

(contro \$5,62); di \$4,77 per i vini tedeschi (contro \$5,29); di \$3,79 per i vini argentini (contro \$4,0); di \$3,51 per i vini australiani (contro \$3,69) e di \$3,34 per i vini cileni (contro \$3,28).

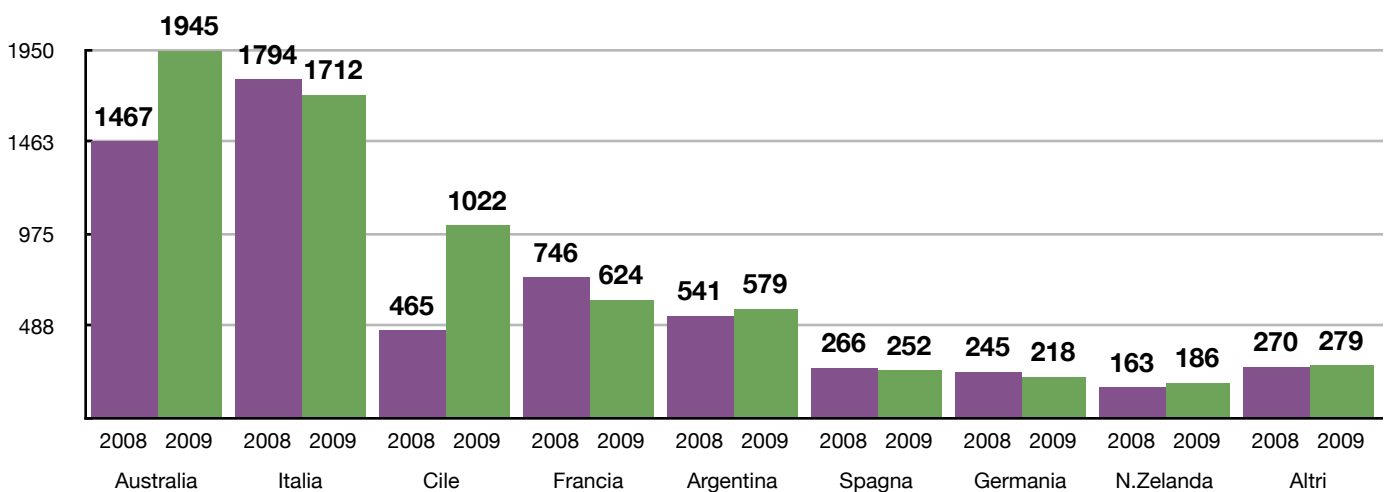
Le importazioni dall'Italia

In particolare, nel periodo gennaio-ottobre 2009, le importazioni di vini italiani sono ammontate a 1.712.000 ettolitri per un valore di 822,3 milioni di dollari contro 1.794.210 ettolitri e 966,19 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008, con una diminuzione del 4,6% in quantita' e del 14,9% in valore. Le importazioni di vini sfusi dall'Italia in tale periodo sono diminuite da 117.850 ettolitri a 89.910 ettolitri.

Le importazioni dall'Australia

Nello stesso periodo, le importazioni di vini australiani sono ammontate a 1.945.480 ettolitri per un valore di 459,65 milioni di dollari, con un'aumento del 32,7% in quantita' ed una diminuzione del 7,1% in valore. Notevole impatto ha avuto, sempre nei primi dieci mesi dell'anno, il rilevante aumento delle importazioni di vino sfuso, che e' passato dai 176.640 ettolitri del 2008 ai 782.440 ettolitri del 2009, raggiungendo il 40,2% del totale complessivo delle esportazioni australiane. Il prezzo medio all'origine dei vini sfusi australiani e' stato di 66 centesimi di dollaro al litro, contro \$3,51 dei vini imbottigliati.

**Importazioni di vini da pasto negli USA in quantita'
gennaio - ottobre 2009
(.000 ettolitri)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le importazioni dal Cile

Le importazioni dal Cile in tale periodo hanno continuato a far registrare il piu' consistente aumento rispetto alle importazioni da tutti gli altri paesi, ammontando a 1.021.720 ettolitri per un valore di 197,49 milioni di dollari contro i 464.900 ettolitri per un valore di 150,56 milioni di dollari dei primi dieci mesi del 2008, con un'aumento del 119,8% in quantita' e del 31,3% in valore. Le importazioni di vini sfusi dal Cile in tale periodo sono ammontate a 502,500 ettolitri contro i 10.000 ettolitri dello stesso periodo del 2008, rappresentando il 49,18% del totale complessivo. Il prezzo medio all'origine dei vini sfusi cileni e' stato di 47 centesimi di dollari al litro, mentre quello dei vini in bottiglia e' stato di \$3,34 al litro.

Le importazioni dalla Francia

Sempre nei primi dieci mesi del 2009, le importazioni dalla Francia sono ammontate a 624.400 ettolitri per un valore di 518,96 milioni di dollari contro i 745.560 ettolitri per un valore di 788,72 milioni di dollari di gennaio-ottobre 2009, con una diminuzione del 16,3% in quantita' e del 34,2% in valore. Le importazioni di vini sfusi dalla Francia sono diminuite da 128.840 ettolitri a 89.080 ettolitri.

Le importazioni dall'Argentina

Le importazioni dall'Argentina nel periodo gennaio-ottobre 2009 sono state di 578.750 ettolitri per un valore di 155,46 milioni di dollari contro i 540.630 ettolitri ed i

125,23 milioni di dollari di gennaio-ottobre 2008, con un'aumento del 7,1% in quantita' e del 24,1% in valore. Le importazioni di vini sfusi dall'Argentina sono state il 33,3% del totale complessivo ed hanno un prezzo all'origine di 48 centesimi di dollaro al litro, contro i \$3,79 al litro dei vini imbottigliati.

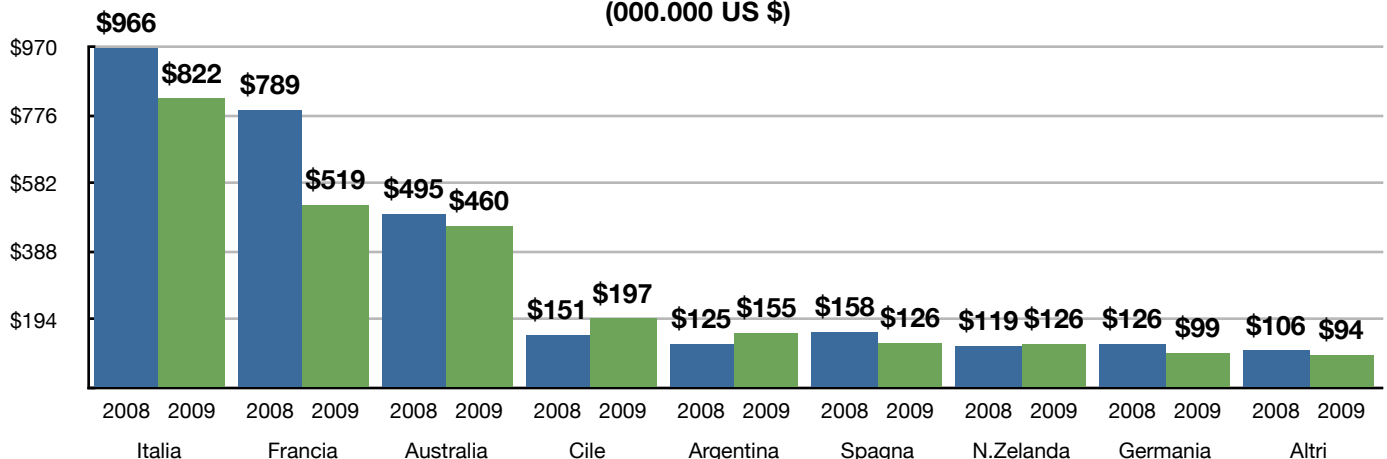
Le importazioni dalla Spagna, dalla Germania e dalla Nuova Zelanda

Sempre nel periodo gennaio-ottobre 2009, le importazioni dalla Spagna e dalla Germania hanno fatto registrare riduzioni rispetto a gennaio-ottobre 2008. In tale periodo, le importazioni dalla Spagna sono ammontate a 252.110 ettolitri per un valore di 126,48 milioni di dollari, con una diminuzione del 5,3% in quantita' e del 20,0% in valore rispetto al corrispondente periodo del 2008; quelle dalla Germania sono ammontate a 218.120 ettolitri per un valore di 98,86 milioni di dollari, con una diminuzione del 10,9% in quantita' e del 21,3% in valore. Le importazioni di vini dalla Nuova Zelanda sono ammontate a 186.130 ettolitri per un valore di 125,84 milioni di dollari, con un aumento del 14,5% in quantita' e del 5,9% in valore.

Le importazioni dagli altri paesi

Le importazioni USA di vini dagli altri paesi in tale periodo sono ammontate a 279.330 ettolitri per un valore di 93,52 milioni di dollari contro i 270.110 ettolitri e 106,3 milioni di dollari nello stesso periodo del 2008, con un aumento del 3,4% in quantita' e una diminuzione dell'11,6% in valore (*Vedi tabelle*).

**Importazioni di vini da pasto negli USA in valore
gennaio - ottobre 2009
(000.000 US \$)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le Prossime Manifestazioni dell'Italian Wine & Food Institute

Save the date

GALA ITALIA

New York

25 FEBBRAIO 2010



ITALIAN WINE GALA

Los Angeles

1 MARZO 2010

INCONTRO CON LA COMMISSIONER HAMBURG

New York, NY -- In occasione della cerimonia di consegna della medaglia della "Foreign Policy Association" alla Dott.ssa Margaret A. Hamburg, recentemente nominata dal Presidente Obama Commissioner della US Food and Drug Administration - USFDA - il Presidente dell'Italian Wine & Food Institute ha potuto a lungo intrattenersi con la stessa, illustrando la rilevante presenza dei vini e dei prodotti alimentari italiani negli Stati Uniti. Nel cordiale colloquio protrattosi anche durante la cena, Lucio Caputo ha potuto anche sottolineare il problema creato da varie aziende americane che producono prodotti simili a quelli italiani presentati con un packaging che tende a creare confusione nei consumatori che sono spesso indotti a ritenere italiani, prodotti che non sono altro che imitazioni. La cena in onore della Dott.ssa Hamburg si e' tenuta mercoledi' 18 novembre in una sala del The New York Palace alla presenza di numerosi ospiti. Nel discorso di accettazione del premio, il Commissioner della US Food and Drug Administration ha sottolineato l'importanza della sicurezza alimentare, specie in un mercato quale quello degli USA che importa una grandissima quantita' di prodotti alimentari e farmaceutici di produzione estera e ha accennato ai pericoli che possono derivare anche da agenti esteri e dal bioterrorismo. La



Dott.ssa Hamburg, nominata alla carica dell'FDA dal Presidente Obama, e' stata confermata dal Senato degli Stati Uniti lo scorso maggio, ed e' quindi da poco tempo che si trova a capo dell'FDA, dopo una carriera ventennale in varie organizzazioni sanitarie americane. Tra i maggiori traguardi raggiunti dalla Dott.ssa Hamburg, vanno sottolineati il miglioramento dei servizi sanitari per le donne e i bambini e le innovazioni mediche per porre freno alla diffusione della tubercolosi.

I VINI

IN AUMENTO L'IMPORT DI SPUMANTI ITALIANI

New York, NY -- Complessivamente, le importazioni USA di spumanti nel periodo gennaio-ottobre 2009 hanno fatto registrare una diminuzione del 6,7% in quantita' e del 30,1% in valore, passando a 352.360 ettolitri per un valore di 363,89 milioni di dollari, dai 377.740 ettolitri per un valore di 520,42 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008.

Gli spumanti italiani

In tale periodo e' continuato tuttavia il trend favorevole delle importazioni di spumanti italiani che si protrae sin dai primi mesi dell'anno e che nel periodo gennaio-ottobre hanno fatto registrare un aumento del 13,4% in quantita' e del 7,6% in valore, passando a 137.810 ettolitri per un valore di 87,66 milioni di dollari, dai 121.570 ettolitri per un valore di 81,44 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008.

Gli spumanti francesi e spagnoli

Le importazioni di spumanti francesi, a causa dell'elevato costo, hanno fatto invece registrare una diminuzione del 27,8% in quantità e del 41,5% in valore, passando a 105.760 ettolitri per un valore di 225,1 milioni di dollari dai 146.550 ettolitri per un valore di 384,77 milioni di dollari di gennaio-ottobre 2008. Nello stesso periodo, le importazioni di spumanti spagnoli hanno registrato un'aumento del 2,1% in quantità e una diminuzione del 3,2% in valore, passando a 91.580 ettolitri per un valore di 43,23 milioni di dollari da 89.720 ettolitri per un valore di 44,66 milioni di dollari dello stesso periodo del 2008.

IN DIMINUZIONE L'IMPORT DI VERMOUTH

New York, NY -- Le importazioni USA di vermouth nel periodo gennaio-ottobre 2009 sono ammontate a 48.270 ettolitri per un valore di 17,86 milioni di dollari contro i 49.560 ettolitri per un valore di 17,84 milioni di dollari dello stesso periodo del 2008, con una diminuzione del 2,6% in quantità e nessuna variazione in valore.

Le importazioni dall'Italia

Le importazioni USA di vermouth italiani in tale periodo, hanno fatto registrare una diminuzione del 5,4% in quantità e del 4,8% in valore rispetto al periodo gennaio-ottobre 2008, passando a 44.250 ettolitri e 15,79 milioni di dollari da 46.800 ettolitri e 16,6 milioni di dollari.

Le importazioni dalla Francia

Sempre nel periodo gennaio-ottobre 2009, le importazioni USA di vermouth francesi sono aumentate, da una base limitata, del 45,2% in quantità e del 66,3% in valore, passando a 3.920 ettolitri e 2,05 milioni di dollari da 2.700 ettolitri e 1,23 milioni di dollari.

LE VENDITE DI VINI NEI SUPERMERCATI USA

New York, NY -- Le vendite al dettaglio di vini da pasto attraverso le grandi catene di supermercati e grandi magazzini e presso i maggiori "grocery stores" americani, raccolti col metodo scanner, rielaborati e diffusi dalla Nielsen Company sono aumentate, nel periodo dal 23 agosto 2008 al 22 agosto 2009, dell'1,6% in quantità e del 3,7% in valore, ammontando complessivamente a 7,8 miliardi di dollari. I dati rappresentano oltre un terzo delle

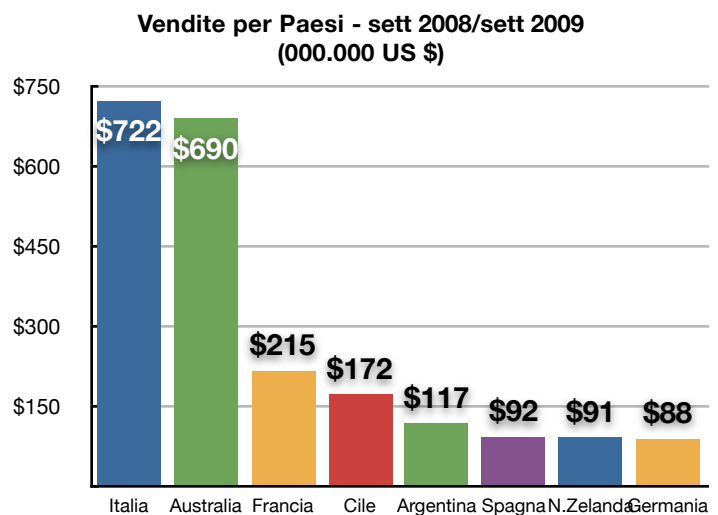
vendite complessive al dettaglio dei vini da pasto negli Stati Uniti.

Vini americani e vini importati

Nel periodo sopracitato, le vendite di vini da pasto di produzione statunitense sono ammontate a 5,55 miliardi di dollari, pari al 71,2% delle vendite complessive presso tali centri, con un aumento del 5,1% rispetto al corrispondente periodo precedente. Le vendite di vini importati sono ammontate a 2,25 miliardi di dollari, pari al 28,8% del totale complessivo, con un aumento dello 0,2% rispetto allo stesso periodo precedente.

I principali paesi di provenienza

In tale periodo, le vendite di vini italiani attraverso tali centri sono ammontate a 721,93 milioni di dollari, con una diminuzione del 2,3% rispetto al corrispondente periodo precedente, seguite da quelle dei vini australiani che sono ammontate a 689,56 milioni di dollari, con una diminuzione del 4,0%. Al terzo posto sono i vini francesi, con 215,46 milioni di dollari ed una diminuzione delle vendite del 7,8%, seguiti dai vini cileni, con 171,62 milioni di dollari ed un aumento del 10,9% e dai vini argentini, con 116,97 milioni di dollari ed un aumento del 42,8%. Al sesto, settimo ed ottavo posto sono rispettivamente i vini spagnoli, con vendite di 91,99 milioni di dollari ed un aumento del 3,7%, i vini neozelandesi, con 90,72 milioni di dollari e un aumento del 15,8% ed i vini tedeschi, con 88,32 milioni di dollari ed un aumento del 2,5%.

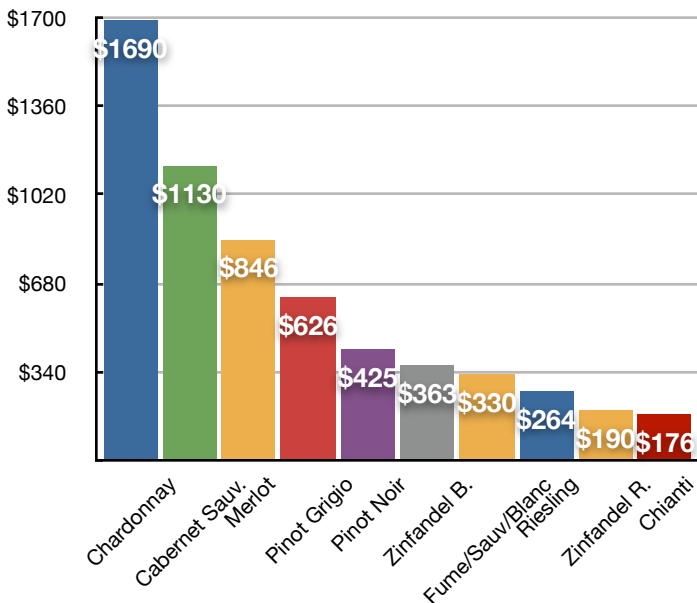


Fonte: Italian Wine & Food Institute

I vini piu' richiesti

Le vendite di Chardonnay, il vino piu' richiesto negli Stati Uniti, sono ammontate a 1,69 miliardi di dollari, con un aumento del 3,1%, seguite dal Cabernet Sauvignon, con 1,13 miliardi di dollari ed un aumento del 6,6%, dal Merlot con 845,57 milioni di dollari ed una diminuzione dello 0,3%, dal Pinot Grigio, con 625,62 milioni di dollari ed un aumento del 5,8%, dal Pinot Noir, con 424,92 milioni di dollari ed un aumento dell'8,8%, dallo Zinfandel bianco, con 362,59 milioni di dollari ed un aumento dell'1,5%, dal Fume/Sauvignon Blanc, con 329,55 milioni di dollari ed un aumento del 9,0%, dal Syrah, con 263,63 milioni di dollari ed una diminuzione del 6,6%, dal Riesling, con 189,53 milioni di dollari ed un aumento dell'8,3%, dallo Zinfandel rosso, con 175,74 milioni di dollari ed un aumento del 2,1% e dal Chianti, con 123,86 milioni di dollari ed una diminuzione del 2,0%.

Vendite per tipologia d'uva - sett 2008/sett 2009
(000.000 US \$)



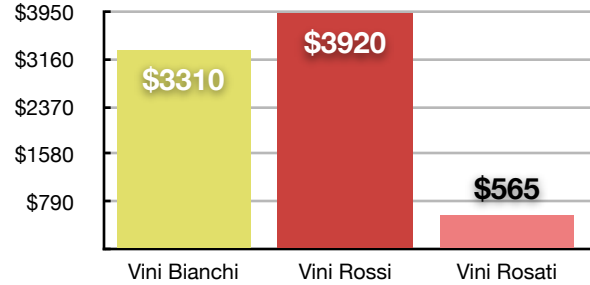
Fonte: Italian Wine & Food Institute

Vini bianchi, rossi e rosati

Per tipologia di colore, nel periodo agosto 2008 - agosto 2009, le vendite complessive di vini bianchi sono ammontate a 3,31 miliardi di dollari, con un aumento del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008, quelle dei vini rossi sono ammontate a 3,92 miliardi di dollari, con un

aumento del 3,6% e quelle dei vini rosati sono ammontate a 564,79 milioni di dollari, con un aumento dell'1,1%.

Vendite vini Bianchi, Rossi e Rosati - sett 2008/sett 2009
(000.000 US \$)

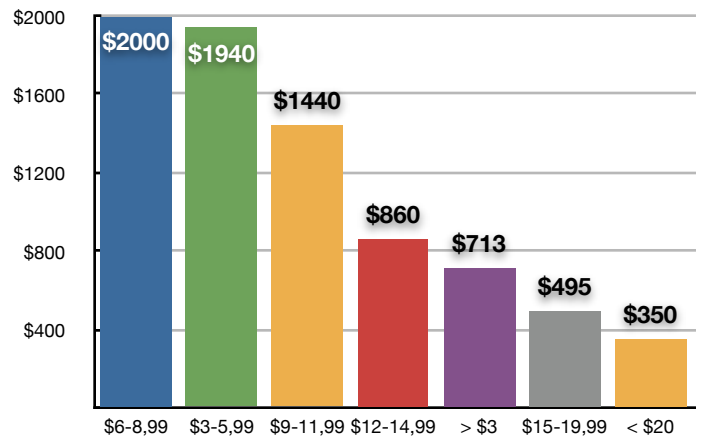


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Vendite per fasce di prezzi

I vini piu' richiesti sono stati quelli della fascia di prezzo da \$6,0 a \$8,99, che hanno registrato vendite di 2,0 miliardi di dollari, con un aumento dello 0,2% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008. Hanno fatto seguito i vini da \$3,0 a \$5,99, con 1,94 miliardi di dollari ed un aumento del 9,4% e quelli da \$9,0 a \$11,99, con 1,44 miliardi di dollari ed un aumento del 5,6%. Alle fasce di prezzo sopra indicate, si aggiungono quella da \$12,0 a \$14,99, con 860,17 milioni di dollari ed un aumento del 3,6%; quella al di sotto dei \$3,0 per bottiglia, con vendite di 713,14 milioni di dollari ed un aumento del 5,1%; quella dai \$15,0 ai \$19,99, con 494,88 milioni di dollari ed un aumento dello 0,7% e quella dei vini al di sopra dei \$20,0 per bottiglia, con 350,0 milioni di dollari ed una diminuzione del 6,1%.

Vendite per fascia di prezzo - sett 2008/sett 2009
(000.000 US \$)



Fonte: Italian Wine & Food Institute

RICONOSCIUTO DAL TTB IL PROSECCO DOC

New York, NY -- Il TTB - Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau - l'ente federale americano preposto, fra l'altro, all'approvazione delle etichette dei vini, ha riconosciuto la designazione di Prosecco DOC a seguito di comunicazione ufficiale in tal senso ricevuta dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Pertanto, sulla base della nuova normativa del governo italiano, il TTB riconosce il Prosecco come denominazione di zona geografica di produzione, invece che come varietà d'uva. Tale riconoscimento prevede che sulle relative etichette destinate al mercato USA devono apparire le indicazioni Prosecco DOC e Sparkling Wine, eccetto nel caso di alcuni vini non spumanti.

I "TOP 100" VINI DEL WINE ENTHUSIAST

New York, NY -- Nel numero del 31 dicembre 2009, il Wine Enthusiast ha pubblicato la lista dei "Top 100" vini prescelti per il 2009 dagli esperti "tasters" della rivista. In tale lista figurano complessivamente 8 vini italiani: il Barbaresco Reyna 2006 di Michele Chiarlo, al sesto posto; il Barbaresco Fausoni 2005 di Sottimano, al 36.esimo posto; I Progni Valpolicella Classico Superiore Ripasso 2006 di Le Salette, al 55.esimo posto; il Terre Alte Colli Orientali del Friuli 2007 di Livio Felluga, al 77.esimo posto; il Barolo 2004 di Pio Cesare, all'83.esimo posto; il Barbera d'Alba Vittoria 2006 di Gianfranco Alessandria, al 90.esimo posto; il Rancia Riserva Chianti Classico 2005 di Felsina, al 94.esimo posto; e il Burdese Sicilia 2006 di Planeta, al 99.esimo posto. Al primo posto della lista è stato classificato il vino californiano Pinot Noir 2006, Julia's Vineyard di Cambria, della Santa Maria Valley.

PREVISTO AUMENTO DEI CONSUMI DI VINO

New York, NY -- Nonostante la recessione degli ultimi due anni, i consumi di vini negli Stati Uniti, sulla base dei trend registrati nei primi nove mesi del 2009, aumenteranno nell'anno in corso, anche se ad un ritmo più moderato, stimato intorno allo 0,6%, rispetto al 2008, dopo l'aumento dello 0,9% nel 2008 rispetto al 2007. Con l'aumento previsto per il 2009, i consumi di vini negli Stati Uniti avranno registrato un'andamento al rialzo per 16 anni consecutivi, superando nell'ultimo anno i 303 milioni di cartoni da 9 litri, contro i circa 180 milioni di cartoni del 1994. L'aumento, seppur moderato, è stato influenzato, sia nel 2008 che nel 2009, dai nuovi trend dei consumatori ad

acquistare vini meno costosi, sia di produzione americana che importati, in particolare quelli di prezzo variante tra i tre dollari ed i nove dollari per bottiglia da 750.ml.

RITARDI PER LE ETICHETTE DEL BRUNELLO

New York, NY -- Da un press release diramato dalla NABI - National Association of Beverage Importers - si rileva che il TTB sta ritardando l'approvazione di etichette di Brunello di Montalcino, soprattutto di quelle presentate da aziende non chiaramente identificabili quali fornitori di Brunello, in connessione con le investigazioni condotte in Italia dalla Guardia di Finanza. Secondo la NABI, per evitare tale ritardo è opportuno che il richiedente, all'atto della domanda di approvazione dell'etichetta, fornisca al TTB informazioni complete circa il fornitore del Brunello. In particolare, sebbene la dichiarazione del governo italiano richiesta dalla "Industry Circular 2008-2" non sia necessaria per l'approvazione dell'etichetta da parte del TTB, è opportuno allegarla al resto della documentazione per accelerare l'iter della pratica. Pare che in alcuni casi il TTB stia ritardando l'approvazione delle etichette sino a 90 giorni, in attesa di ottenere chiarificazioni dal governo italiano sulle investigazioni in corso. In proposito, la NABI ha richiesto al TTB di inviare ai richiedenti un avviso ufficiale con tutte le motivazioni del ritardo o del rigetto dell'approvazione dell'etichetta per facilitare la soluzione del problema. Secondo quanto dichiarato dal TTB, i ritardi delle approvazioni sono limitati soltanto a quei produttori coinvolti nelle investigazioni del governo italiano.

LE INIZIATIVE

Il 25 febbraio 2010 a New York

IL GALA ITALIA COMPIE 25 ANNI

New York -- Continuano a pieno ritmo i preparativi per la 25ma edizione del GALA ITALIA, la grande manifestazione promozionale italiana che si terrà il 25 febbraio prossimo a New York sotto l'alto patrocinio dell'Ambasciatore d'Italia. Il GALA ITALIA è stata ed è la più importante manifestazione del "Made in Italy" che annualmente, da un quarto di secolo, promuove negli USA il meglio dell'eccellenza italiana nel vino, nella gastronomia, nell'arte, nella moda, nella musica e nel design con un costante, crescente successo. Dopo il grandissimo successo della passata edizione, che ha visto i grandi vini, i formaggi e la gastronomia dei principali

ristoranti italiani abbinati alla moda, con le sfilate dell'alta moda di Raffaella Curiel e della moda sportiva di StarChic di Simona Ventura e la mostra dei quadri del Guercino, e' previsto un programma ancora piu' impegnativo che porterà avanti il già notevolissimo successo riscosso dalle passate edizioni (per una maggiore documentazione visitare il sito dell'Istituto a: www.italianwineandfoodinstitute.com). Nonostante l'attuale momento di crisi, ma guardando avanti alla ormai prossima ripresa, le principali case vinicole, i più noti produttori alimentari e i più prestigiosi ristoranti italiani hanno già dato la loro adesione alla manifestazione. Particolarmente significativa, in tale contesto, sarà l'esposizione delle nuove Fiat 500, l'auto italiana che contribuirà al rilancio dell'americana Chrysler, che sarà affiancata dalla mitica 500 degli anni 50 e dalle Vespa della Piaggio che costituiscono uno dei più grandi successi italiani degli ultimi anni negli Stati Uniti. Sarà una celebrazione del "Made in Italy" al suo più alto livello che porterà sulla grande ribalta di New York e di riflesso nel mondo quanto di meglio l'Italia può oggi offrire. Elemento portante del GALA ITALIA sarà il grande Wine & Food Tasting, che si terrà fra le 14:00 e le 21:00, nell'intera Broadway Ballroom del Marriott Marquis Hotel (la più grande di New York) appositamente allestita e decorata. Al Wine & Food Tasting parteciperanno le principali case vinicole italiane che presenteranno i loro vini migliori agli oltre 3.000 operatori, ristoratori e giornalisti degli stati della costa Atlantica degli USA che da anni sono presenti a quello che costituisce il più importante appuntamento vinicolo italiano negli USA. Il Wine & Food Tasting sarà preceduto dal seminario "Taste of Italy" e intervallato da un Italian Fashion Show con abiti, gioielli ed accessori della collezione primavera-estate maschile e femminile di un notissimo designer e dalla presentazione della campagna in favore della moda italiana negli USA. La presentazione, che sarà ripresa dalla televisione, avverrà con una speciale coreografia sul grande palcoscenico della Broadway Ballroom del Marriott. Sempre durante il Wine & Food Tasting i produttori vinicoli riceveranno una "Gold Medal" che una giuria americana assegnerà al miglior vino di ciascuna casa partecipante. La medaglia, appositamente predisposta per il GALA ITALIA, sarà consegnata ai produttori da una personalità italiana unitamente ad un certificato attestante la loro appartenenza alla "Special Selection of the Top Italian Companies". Tutto questo permetterà di migliorare il livello delle aziende partecipanti e dei vini che saranno presentati ed al contempo a maggiormente attrarre

l'attenzione degli operatori e dei giornalisti su tali vini. Al GALA ITALIA sarà anche particolarmente importante la presenza dei ristoranti italiani e la presentazione dei prodotti alimentari per opportunamente enfatizzare il ruolo e l'importanza che riveste oggi l'alimentazione con l'utilizzo dei genuini prodotti italiani. I ristoranti occuperanno un'ampia area aggiuntiva che sarà denominata VIA VENETO. Il GALA ITALIA sarà inoltre arricchito da una iniziativa artistico culturale, realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, che servirà a dare maggior risalto all'intera manifestazione, dalla presenza di una nota cantante italiana, dall'esposizione delle auto e degli scooters e dal sorteggio, fra i presenti, di alcuni premi di particolare rilievo. Per il GALA ITALIA sarà realizzato un elegante catalogo a colori, nel quale sarà dato ampio spazio e rilievo a tutti i partecipanti alla manifestazione ed alle varie iniziative. Il catalogo in oltre 4000 copie sarà distribuito a tutti i presenti e successivamente ai principali operatori del settore. Al GALA ITALIA farà seguito il "Los Angeles Italian Wine Gala", che si terrà il primo marzo a Los Angeles per estendere la promozione del migliore Made in Italy sul grande mercato della California e della costa del Pacifico. Il GALA ITALIA è congiuntamente organizzato dall'Italian Wine & Food Institute e dall'Istituto Commercio Estero sotto l'alto patronato dell'Ambasciatore Italiano a Washington in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e con l'ENIT di New York. Per maggiori informazioni, si prega di contattare l'Italian Wine & Food Institute www.italianwineandfoodinstitute.com - Tel.: 212 867-4111 - Fax: 212 867-4114 - E-mail: iwfi@aol.com

IL "GEI FRIENDSHIP AWARD" ALL'AMB. RAGAGLINI

New York, NY -- Il GEI - Gruppo Esponenti Italiani - ha organizzato una colazione in onore dell'Amb. Cesare Maria Ragaglini, nominato lo scorso luglio nuovo rappresentante permanente italiano all'Onu, che ha avuto luogo il 18 novembre scorso in una sala privata del ristorante Le Cirque di New York. Nel corso dell'evento, Lucio



Caputo, presidente del GEI, ha consegnato all'ambasciatore il "GEI FRIENDSHIP AWARD" quale segno di riconoscimento per le sue numerose attività durante la sua lunga carriera diplomatica. Nel ringraziare, l'Ambasciatore ha posto in risalto l'importanza del ruolo ricoperto dall'Italia nell'arena delle Nazioni Unite. "Il sostegno dell'Italia all'Onu - ha sottolineato l'ambasciatore - è dato dal fatto che siamo il sesto Paese contributore al bilancio dell'Organizzazione e abbiamo il più numeroso contingente di peace keeping in Libano". Alla colazione hanno partecipato oltre 80 personalità del mondo diplomatico - tra cui il console generale Francesco Talo' e il nunzio apostolico presso le Nazioni Unite arcivescovo Celestino Migliore - economico, finanziario, commerciale e politico dell'area metropolitana di New York e zone limitrofe, oltre a numerosi giornalisti ed ai soci del GEI. La colazione è stata ripresa dalla televisione italiana che ha trasmesso un servizio sull'avvenimento.

COLAZIONE DEL GEI IN ONORE DI PAUL FRIEND

New York, NY -- Il GEI - Gruppo Esponenti Italiani - ha organizzato una colazione in onore di Mr. Paul S. Friend, consulente generale della Federal Home Loan Bank di New York, che ha avuto luogo il 2 dicembre scorso in una sala privata del ristorante Le Cirque di New York. Nel corso dell'evento, Lucio Caputo, presidente del GEI, ha consegnato a Mr. Friend il "GEI FRIENDSHIP AWARD". Nel ringraziare per il premio ricevuto, Mr. Friend ha messo in ampio risalto il ruolo svolto dalla Federal Home Loan Bank nel contesto della crisi economico-finanziaria verificatasi negli Stati Uniti nell'ultimo biennio. Alla colazione hanno partecipato oltre 40 personalità del mondo economico, finanziario e commerciale dell'area metropolitana di New York, oltre a numerosi giornalisti ed ai soci del GEI.

PREMIO DEL GEI A LUCA ZINGARETTI

New York, NY -- Il GEI - Gruppo Esponenti Italiani - ha organizzato una colazione in onore dell'attore e regista Luca Zingaretti che ha avuto luogo l'8 dicembre scorso in una sala privata del ristorante Le Cirque di New York. Nel corso dell'evento, Lucio Caputo, presidente del GEI, ha consegnato a Zingaretti il "GEI FRIENDSHIP AWARD" quale riconoscimento del suo importante ruolo nella diffusione della cultura italiana nel mondo. Nel ringraziare per il premio ricevuto, il Signor Zingaretti ha ampiamente illustrato la sua attività di attore e regista svolta nel corso



della sua carriera. Alla colazione hanno partecipato oltre 60 personalità del mondo economico, finanziario, commerciale, politico e artistico dell'area metropolitana di New York e zone limitrofe, oltre a numerosi giornalisti ed ai soci del GEI.

L'ECONOMIA

IN AUMENTO IL DEFICIT COMMERCIALE

New York, NY -- Il deficit commerciale degli Stati Uniti ha registrato un aumento del 18,0% a settembre rispetto ad agosto, passando da 30,8 miliardi a 36,5 miliardi di dollari, a seguito di una ulteriore impennata delle importazioni americane di autoveicoli e prodotti petroliferi. Secondo il dipartimento del Commercio degli Stati Uniti, le importazioni americane a settembre sono ammontate a 168,6 miliardi di dollari, con un aumento del 5,8% rispetto ad agosto, che includono un aumento di 4,1 miliardi di dollari dovuto al maggior costo del petrolio negli ultimi mesi e di 1,7 miliardi di dollari per l'importazione di parti e accessori per la maggiore richiesta di autoveicoli, per lo più importati dal Messico e dal Canada. Le esportazioni USA a settembre sono state di 132,0 miliardi di dollari, con un aumento del 2,9% rispetto ad agosto, sospinte in particolare da una maggiore richiesta di aerei per trasporto di passeggeri, macchine per uso industriale e prodotti petroliferi. Nel periodo sopraccitato, vari paesi asiatici, ed in particolare la Cina, hanno registrato un notevole incremento nei rapporti commerciali con gli Stati Uniti, in vista di una prossima ripresa dell'economia americana che farebbe seguito a quella già in piena ripresa dell'economia cinese.



IN AUMENTO LE VENDITE DI CASE ESISTENTI

New York, NY -- Le vendite di case esistenti negli Stati Uniti hanno fatto registrare un aumento del 10,1% a ottobre rispetto a settembre, pari ad una media annuale di

6,1 milioni di unita', che fa seguito all'aumento del 9,7% di settembre rispetto ad agosto. L'annuncio recentemente diramato dalla National Association of Realtors degli Stati Uniti rileva anche che il prezzo unitario delle case vendute a ottobre ha registrato una diminuzione del 7,1% rispetto a ottobre 2008, assestandosi intorno a 173.100 dollari. Il notevolissimo incremento delle vendite di case gia' costruite nel bimestre settembre-ottobre 2009 e' stato particolarmente favorito dall'avvicinarsi della scadenza a fine novembre della normativa che prevede un credito fiscale di \$8.000, che ha spinto i nuovi acquirenti ad approfittare della favorevole circostanza. Tale normativa e' stata comunque gia' prorogata sino al 30 aprile 2010. Il numero di case esistenti in vendita sul mercato americano e' diminuito del 3,7% a ottobre, raggiungendo i 3,63 milioni di unita'. Al passo attuale delle vendite, occorrerebbero circa 7 mesi per smaltire l'intera scorta. Gli acquisti di case nel periodo sopracitato sono aumentati in tutte e quattro le regioni USA che compongono il mercato americano dell'edilizia residenziale. Gli aumenti sono stati dell'11,6% nella zona nord orientale, del 14,4% in quella del centro-nord-ovest, del 12,7% nella fascia di stati del sud e dell'1,6% in quella occidentale.

AUMENTANO I CASI DI INSOLVENZA

New York, NY -- I casi di insolvenza relativi all'acquisto di case negli Stati Uniti sono ammontati a 332.292 a ottobre, con un aumento del 19% rispetto a ottobre 2008, secondo il recente annuncio diramato dalla RealtyTrac della California, azienda specializzata nella ricerca e rielaborazione di dati relativi ai casi di insolvenza nel settore dell'edilizia residenziale. In precedenza, la National Association of Realtors aveva annunciato che il 30% delle case vendute negli Stati Uniti nel terzo trimestre del 2009 era costituito appunto da quelle immesse sul mercato a seguito di insolvenza da parte degli acquirenti. I tre stati maggiormente colpiti dai casi di insolvenze sono il Nevada, con circa 15.000 casi, la California, con 85.400 e la Florida, con 51.900. Gli altri stati americani maggiormente colpiti nella lista dei primi 10 sono l'Illinois, il Michigan, l'Arizona, la Georgia, il Texas, l'Ohio e il New Jersey.

IN DIMINUZIONE LA DISOCCUPAZIONE

New York, NY -- Il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti ha registrato una diminuzione a novembre, scendendo al 10% dal 10,2% di ottobre, secondo quanto

recentemente annunciato dal dipartimento del Lavoro Usa. Alla riduzione hanno contribuito sia una minore quota di nuovi disoccupati, che a novembre e' stata contenuta in sole 11.000 unita', sia all'assunzione di 52.000 lavoratori temporanei in occasione del periodo festivo che si estende dal Thanksgiving a Capodanno. Nel settore dell'edilizia, in tale periodo la disoccupazione e' aumentata di 27.000 unita', mentre in quello dei servizi terziari, che comprende le banche, le societa' di assicurazioni, i ristoranti ed i dettaglianti in genere, l'occupazione e' aumentata di 58.000 unita'. Secondo le previsioni piu' correnti degli economisti americani, l'attuale livello di disoccupazione negli Stati Uniti non avra' variazioni sostanziali nei prossimi sei mesi.

IN LIEVE AUMENTO GLI INDICI DEI PREZZI

New York, NY -- L'indice dei prezzi all'ingrosso negli Stati Uniti ha registrato un aumento dello 0,3% a ottobre rispetto a settembre, secondo quanto recentemente annunciato dal dipartimento del Lavoro degli USA. Esclusi i prodotti energetici e quelli alimentari, il "core index" ha registrato una flessione dello 0,6%, risultando in linea con quanto previsto dagli economisti americani. In proposito, il Chairman della Federal Reserve Bank degli Stati Uniti Ben Bernanke, ha ancora una volta reiterato che il trend inflazionistico negli USA resta abbastanza contenuto e permettera' ai membri del FOMC - Federal Open Market Committee - di mantenere bassi i tassi di interesse per un "prolungato periodo di tempo". Pertanto, la politica monetaria della Fed resta e restera' invariata a tempo indeterminato, per favorire una solida ripresa economica e ridurre la disoccupazione negli Stati Uniti, almeno fino a quando l'inflazione rimane entro limiti contenuti. Per quanto riguarda i prezzi al dettaglio, l'indice a ottobre ha fatto registrare un aumento dello 0,3%, conseguente soprattutto all'aumento del costo del carburante per gli autoveicoli. Esclusi i prodotti alimentari ed i prodotti energetici, il "core index" a ottobre e' aumentato dello 0,2%.

IN DIMINUZIONE GLI "HOUSING STARTS"

New York, NY -- Gli "housing starts" (inizi di costruzione di nuove case e appartamenti) negli Stati Uniti hanno fatto registrare una diminuzione dell'11% a ottobre rispetto a settembre, raggiungendo una quota media annuale di 529.000 unita', secondo l'annuncio recentemente diramato dal dipartimento del Commercio

degli USA. In tale periodo, sono anche diminuite le richieste di permessi di costruzione dalla media annuale di 575.000 di settembre alla media annuale di 552.000 di ottobre. Tali permessi vengono ritenuti un segnale abbastanza attendibile del futuro andamento del settore. L'annuncio del dipartimento del Commercio rileva anche che le costruzioni di case singole, che rappresentano il 75% del settore dell'edilizia residenziale, sono diminuite del 6,8%, pari ad una media annuale di 476.000 unita', mentre le costruzioni di edifici con appartamenti sono diminuite del 35%, pari ad una media annuale di 53.000 unita'.

NOTIZIE ECONOMICHE SU NEW YORK

New York, NY -- I posti di lavoro a New York a settembre 2009 sono diminuiti di 24.200 unita' nel settore privato e di 32.300 unita' in quello pubblico, pari ad una diminuzione complessiva di 56.500 posti. Da settembre 2008, l'occupazione nel settore privato e' diminuita di 111.700 unita', pari al 3,5% del totale. Sempre a settembre 2009, la disoccupazione a New York e' aumentata dal 10,2% al 10,3%. In tale periodo, il numero di residenti occupati e' diminuito di 22.600 unita' mentre il numero di residenti disoccupati e' diminuito di 100 unita'. La disoccupazione complessiva nei cinque Boroughs di New York ha raggiunto l'8,3% a settembre, rispetto al 4,6% di settembre 2008. Il Bronx, con il 10,7% contro il 6,8% di settembre 2008, ha registrato il livello piu' alto della disoccupazione a settembre 2009, seguito da Brooklyn, con l'8,9% contro il 5,4%, da Manhattan, con il 7,6% contro il 4,4%, da Queens, con il 7,5% contro il 4,5% e da Staten Island, con il 7,3% contro il 4,6%. Nel settore dei trasporti urbani, il totale dei passeggeri nei treni della metropolitana, negli altri treni e negli autobus della Metropolitan Transport Authority a settembre 2009 e' stato di circa 210,8 milioni di unita', con una diminuzione del 4,6% rispetto a settembre 2008. Nel comparto dei soli treni della metropolitana, il numero dei passeggeri, sempre a settembre 2009, e' ammontato a 132,9 milioni di unita', con una diminuzione del 4,0% rispetto a settembre 2008. Nel settore dei viaggi aerei, ad agosto 2009 e' stato registrato un traffico di 10,2 milioni di passeggeri in arrivo o in partenza negli aeroporti della zona, di cui 6,6 milioni nei voli nazionali, pari ad una diminuzione del 3,5% e 3,6 milioni nei voli internazionali, con una diminuzione dello 0,6% rispetto ad agosto 2008. Nel settore alberghiero, i posti occupati a settembre 2009 sono stati l'88,7% del totale disponibile, in aumento rispetto all'86,8% di

settembre 2008. In tale periodo, il costo medio di una stanza e' stato di \$279 per notte, pari ad una diminuzione del 24,2% rispetto a settembre 2008. La diminuzione del costo medio di una stanza per notte e' stata registrata soprattutto negli alberghi di seconda categoria, che praticano prezzi piu' correnti, al di sotto dei \$175 per notte. Per quanto riguarda l'affluenza di pubblico nei teatri di Broadway, nelle cinque settimane dal 27 settembre al primo novembre 2009 sono stati venduti circa 1,2 milioni di biglietti, con un aumento del 7,8% rispetto allo stesso periodo del 2008, con un incasso complessivo di circa 98,7 milioni di dollari ed un aumento del 14,8% rispetto alle cinque settimane del periodo precedente. Nel settore delle costruzioni edilizie, nei quattro mesi dal 1 giugno al 30 settembre e' stata registrata una diminuzione del 31,7% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Nel solo comparto dell'edilizia residenziale, in tale periodo e' stata iniziata la costruzione di 640 edifici per un totale di 3.113 abitazioni, con una diminuzione del 53,8% del numero delle costruzioni e del 79,4% del numero delle abitazioni rispetto allo stesso periodo del 2008.

LE RASSEGNE

CONVENTION DELLA ABL

New York, NY -- La prossima edizione della Convention organizzata dall'Associazione americana dei dettaglianti di bevande alcoliche (ABL), avra' luogo dal 13 al 15 giugno 2010 presso il Downtown Marriott Hotel di Louisville, nel Kentucky. Alla manifestazione e' prevista la partecipazione di oltre 2.000 operatori del settore, degli oltre 20.000 soci facenti parte dell'Associazione in tutti gli Stati Uniti. Nel corso della Convention, si terra' una serie di seminari sulle bevande alcoliche oltre a degustazioni varie di vini e specialita' gastronomiche. In occasione della manifestazione saranno assegnati i premi "Retailer of the Year Award" della Brown-Forman a circa venti dei centri di vendita al dettaglio americani che si saranno particolarmente distinti nel corso dell'anno per l'impegno dedicato ad una maggiore conoscenza e diffusione del vino nelle rispettive localita'.



IL CHOCOLATE SHOW DI NEW YORK

New York, NY -- La dodicesima edizione del Chocolate Show ha avuto luogo dal 30 ottobre al primo novembre presso il Metropolitan Pavillion di New York. Oltre allo stand dei Baci Perugina, distribuiti negli Stati Uniti dall'azienda Colavita USA, erano presenti le aziende italiane: La Compagnia del Cioccolato di Asti, la De Bondt di Pisa, la Guido Gobino di Torino e la Maglio Arte Dolciaria di Maglie, nelle Puglie. Secondo studi condotti da agenzie specializzate, gli americani consumano oltre 867 mila tonnellate di cioccolato all'anno, contro le circa 105 mila tonnellate consumate dagli italiani. Il maggior consumo pro-capite di cioccolato viene registrato nell'Irlanda, con 12 kg. all'anno, seguito dalla Svizzera, con 11 kg. e dall'Inghilterra, con 10 kg.

L'EDIZIONE "WINTER" DEL FANCY FOOD SHOW

New York, NY -- La 35.ma edizione dell'International Fancy Food Show (edizione invernale) si terra' presso il Moscone Center di San Francisco dal 17 al 19 gennaio 2010 con la partecipazione di oltre 1.000 aziende americane e di altri paesi. La rassegna e' considerata una delle piu' importanti mostre del settore dell'alimentazione della costa occidentale degli Stati Uniti ed e' normalmente visitata da oltre 15.000 operatori del settore della gastronomia. La manifestazione e' organizzata su base annuale dalla National Association for the Specialty Food Trade, Inc.

INTL. RESTAURANT & FOOD SERVICE SHOW

New York, NY -- La prossima edizione annuale dell'International Restaurant & Food Service Show avra' luogo a New York, presso il Jacob Javits Convention Center, dal 28 febbraio al 2 marzo 2010. Alla mostra e' prevista la partecipazione di oltre 600 aziende operanti nella produzione, importazione e distribuzione di prodotti utilizzati nei ristoranti e nei centri addetti alla distribuzione dei prodotti enogastronomici. Nell'ambito della mostra saranno tenute varie iniziative collaterali, tra cui seminari sul management delle aziende del settore enogastronomico, dimostrazioni culinarie e degustazioni di specialita' alimentari, di vini e di altre bevande. Secondo la Reed Exhibitions, che organizza la manifestazione, la mostra sara' visitata da oltre 15.000 operatori del settore provenienti in massima parte dagli stati nord orientali degli USA.

SOUTH BEACH WINE & FOOD FESTIVAL

New York, NY -- L'edizione 2010 del South Beach Wine & Food Festival si terra' dal 25 al 28 febbraio nella zona di Miami Beach e dintorni della Florida. La manifestazione e' organizzata annualmente dalla rivista Wine & Food ed il ricavato sara' devoluto a beneficio della Florida International University School of Hospitality and Food Management. Presso tale universita' ha anche sede il Beverage Management Center dell'azienda Southern Wine & Spirits, uno dei piu' grandi distributori di vini e distillati degli Stati Uniti. Secondo gli organizzatori, l'edizione 2010 del festival e' stata arricchita di nuove iniziative in aggiunta a quelle basilari degli anni precedenti.

NEW ORLEANS WINE & FOOD EXPERIENCE

New York, NY -- La prossima edizione della New Orleans Wine & Food Experience si terra' dal 26 al 29 maggio 2010 presso il Louisiana Superdome. Nel corso della manifestazione si terranno due Grand Wine Tastings, dinners con la partecipazione dei produttori vinicoli, concorsi di gastronomia ed una speciale sfilata nel famoso French Quarter della citta'. Alla edizione 2009 dell'iniziativa sono stati presentati oltre 1.000 tipi di vini e marche diverse, e vi hanno partecipato oltre 75 chefs della zona per la preparazione delle specialita' gastronomiche.

HOTEL-MOTEL SHOW DELLA NRA

New York, NY -- La prossima edizione dell'Hotel-Motel Show, la nota mostra di attrezzature per ristoranti e alberghi organizzata dalla National Restaurant Association, si terra' presso il McCormick Place Convention Center di Chicago dal 16 al 17 maggio 2010. Nell'ambito della manifestazione, per il secondo anno consecutivo si terra' l'International Wine, Spirits & Beer Event, con la partecipazione di varie centinaia di aziende americane e di altri paesi attive nella produzione, importazione e distribuzione di vini, distillati e birra. La mostra delle bevande alcoliche e' stata inserita dagli organizzatori in quella delle attrezzature per alberghi e ristoranti a seguito del notevole interesse esistente per tali prodotti da parte dei visitatori e del successo ottenuto nelle precedenti edizioni.

LE ALTRE NOTIZIE

Al Gala della Societa' dei Decorati "ASILM"

L'ASTA DEI VINI ITALIANI

New York, NY -- Un lotto di 24 bottiglie di vini italiani e' stato acquistato per \$800 in occasione di un'asta tenutasi durante la 43.ma edizione del Gala Annuale della Societa' dei Decorati "ASILM" (American Society of Italian Legions of Merit). I vini sono stati offerti dal Cav. di Gran Croce, Dr. Lucio Caputo, presidente dell'Italian Wine & Food Institute e da alcuni importatori americani (Opici e The Wine Emporium). La serata, in abito da sera, si e' tenuta il 4 dicembre scorso nei saloni della Union League di Manhattan, sotto il patrocinio dell'Ambasciatore a Washington Giulio Terzi di Sant'Agata che ha partecipato al Gala unitamente a numerose personalita' locali. La selezione dei vini comprendeva: Al Verdi, Terre degli Osci IGT Pinot Grigio 2008; Niedermayr, Pinot Grigio Alto Adige DOC 2008; Cesari, Cento Filari Lugana DOC 2008; Fratelli Urciuolo, Monte Faliesi, Falanghina IGT 2008; Tenuta Guado al Tasso, Bolgheri DOC Vermentino 2008; Ci.GI. Villa Rosa, Gavi di Gavi DOCG 2008; Fratelli Urciuolo, Monte Faliesi, Fiano di Avellino DOCG 2008; Sansone, Montepulciano d'Abruzzo DOC 2008; Al Verdi, Rubicone Sangiovese 2008; Carpineto, Dogajolo Toscano IGT 2008; Carpineto, Vino Novello IGT 2007; Adesso, Inzolia Sicilia IGT 2007; Adesso, Nero d'Avola IGT 2007; Rizzi, Dolcetto d'Alba DOC 2007; Luiano, Chianti Classico DOCG 2007; Bigi, Est! Est!! Est!!! di Montefiascone DOC 2007; Viberti, Langhe DOC Dolba' 2006; Tiburzi, Santambra Montefalco DOC 2006; Tiburzi, Colle Scancellato Umbria IGT 2006; Carpineto, Chianti Classico DOCG Riserva 2005; Fratelli Urciuolo, Monte Faliesi, Taurasi DOCG 2005; Carpineto, Vino Nobile di Montepulciano DOCG 2003; Tiburzi, Taccalite, Sagrantino di Montefalco DOC 2003; St. Ercolano, Vino Nobile di Montepulciano DOCG 2001; Opici, Villa Rosa Moscato d'Asti n/v.



Conde' Nast Traveler, ai primi tre posti delle "top 10" citta' europee sono state collocate tre citta' taliane. Firenze, Roma e Venezia, infatti, nell'apposito sondaggio condotto da Conde' Nast tra i propri lettori, anche quest'anno sono state prescelte dai turisti USA quali mete preferite per i loro viaggi in Europa. Inoltre, tra le migliori 10 isole europee prescelte, tre sono italiane. Capri al terzo posto, la Sicilia al quinto posto e la Sardegna al nono posto. Per quanto riguarda le piu' attraenti resort europee, 4 nell'elenco delle principali 25 sono italiane. La prima delle resort italiane prescelte e' la Villa d'Este di Como, al quinto posto, seguita dal Relais Borgo San Felice in Toscana, al 16.mo posto, dal JW Marriott Capri Tiberio Palace Resort & Spa, al 17.mo posto e dall'Hotel Cala di Volpe in Sardegna, al 20.mo posto. Sempre secondo Conde' Nast, dei 100 migliori hotel del sud Europa, ben 47 sono italiani, di cui il San Pietro di Positano e il Pellicano in Toscana, sono rispettivamente al primo ed al secondo posto della lista.

RIUNIONE DELL'ACCADEMIA DELLA CUCINA

New York, NY -- I soci dell'AIC - Accademia Italiana della Cucina (delegazione di New York Soho) - hanno tenuto il 13 novembre scorso una riunione seguita dal dinner presso il ristorante Barbetta di Manhattan. La speciale iniziativa e' stata organizzata in onore del Presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, Prof. Giovanni Ballarini, in visita a New York per la presentazione del nuovo libro "La Cucina" predisposto dall'Accademia ed edita da Rizzoli. Il volume costituisce uno dei piu' completi ed autentici libri sulla cucina italiana che sia mai stata pubblicata in lingua inglese, con oltre 2.000 ricette. Al termine della riunione, si e' svolto un ricevimento di "Benvenuto con Prosecco Spumante" cui ha fatto seguito lo speciale dinner preparato dagli chef di Barbetta e composto da: "Gnocchetti ai formaggi piemontesi", come primo; "Bue al Barolo con polenta", come secondo e "Carrello di dolci" ed Espresso, come dessert. Il menu' e' stato accompagnato dal Gavi di Gavi 2006 e dal Cannonau di Sardegna 2004 di Sella & Mosca. Come di consueto, al termine del Dinner i soci presenti - oltre 70 - hanno commentato le portate e i vini serviti, dando i loro voti alle varie portate.

I PREMI DEL WINE ENTHUSIAST

New York, NY -- Il Wine Enthusiast assegnera' a gennaio i premi dell'anno alle personalita' del settore

vinicolo che si sono distinte nelle categorie di: a) speciale traguardo raggiunto nel corso della propria vita dedicata al vino; b) uomo dell'anno; c) azienda vinicola americana dell'anno; d) azienda vinicola europea dell'anno; e) azienda vinicola dell'anno del nuovo mondo; f) enologo dell'anno; g) regione vinicola dell'anno; h) dettagliante di vini dell'anno; i) importatore vinicolo dell'anno; l) azienda dell'anno nel settore dei distillati; m) innovatore dell'anno nel settore vinicolo. Tra i nomi italiani selezionati per i premi, figurano Leonardo LoCascio della Winebow, nella categoria di importatore dell'anno; Claudio Rizzoli, dell'azienda vinicola Mezzacorona, nella categoria di azienda vinicola europea dell'anno; Luca Sartori ed Emilio Fasoletti del Consorzio Vini della Valpolicella, nella categoria di zona vinicola dell'anno. I premi saranno consegnati ai vincenti nel corso di uno speciale "Wine Star Awards Gala Dinner" che si terrà il 25 gennaio 2010 presso il Celeste Bartos Forum della New York Public Library.

ZONA VINICOLA CALISTOGA

New York, NY -- L'ufficio del TTB - Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau - ha ufficialmente riconosciuto la zona di Calistoga, nella Napa Valley della California, quale zona vinicola della contea di Napa. La

nuova normativa (disciplinare di produzione), pubblicata nel Federal Register (Gazzetta Ufficiale) dell'8 dicembre scorso, entrerà in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione. Secondo tale normativa, la denominazione Calistoga, in precedenza usata sulle etichette dei vini non conformi col nuovo regolamento, è valida per un periodo di transizione di tre anni, sino al 10 dicembre 2012. Dopo di tale data, la denominazione Calistoga potrà essere usata solo per i vini prodotti in osservanza del nuovo regolamento.

WINE CLUB ONLINE DI ZAGAT

New York, NY -- Zagat, la nota azienda statunitense specializzata nella predisposizione di guide gastronomiche, in particolare quella dei ristoranti americani, ha costituito recentemente il proprio Wine Club online, a guisa di quanto fatto in precedenza dal Wall Street Journal, dal New York Times, da USA Today ed altri. La gamma di vini attualmente offerti in vendita dal Zagat Club ai propri soci, comprende vini californiani, italiani (veneti e abruzzesi), francesi, argentini, cileni e neozelandesi. Il costo introduttivo di un cartone da 12 bottiglie di ciascuno dei vini facenti parte del Wine Club è di \$69,99 (più \$19,99 per la consegna a domicilio) e comprende anche un set gratuito di quattro bicchieri da vino dell'azienda Luigi Bormioli.



TABELLA N. 1
IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/ottobre

Paese		2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Australia	<i>totale</i>	1.466.510	1.945.480	+ 32,7%	28,5%
	<i>bottiglia</i>	1.289.870	1.163.040		
	<i>sfuso</i>	176.640	782.440		
Italia	<i>totale</i>	1.794.210	1.712.000	- 4,6%	25,1%
	<i>bottiglia</i>	1.676.360	1.622.090		
	<i>sfuso</i>	117.850	89.910		
Cile	<i>totale</i>	464.900	1.021.720	+ 119,8%	15,0%
	<i>bottiglia</i>	454.900	519.220		
	<i>sfuso</i>	10.000	502.500		
Francia	<i>totale</i>	745.560	624.400	- 16,3%	9,2%
	<i>bottiglia</i>	616.720	535.320		
	<i>sfuso</i>	128.840	89.080		
Argentina	<i>totale</i>	540.630	578.750	+ 7,1%	8,5%
	<i>bottiglia</i>	283.370	385.860		
	<i>sfuso</i>	257.260	192.890		
Spagna	<i>totale</i>	266.330	252.110	- 5,3%	3,7%
	<i>bottiglia</i>	265.120	251.290		
	<i>sfuso</i>	1.210	820		
Germania	<i>totale</i>	244.830	218.120	- 10,9%	3,2%
	<i>bottiglia</i>	232.900	202.550		
	<i>sfuso</i>	11.939	15.570		
N.Zelanda	<i>totale</i>	162.500	186.130	+ 14,5%	2,7%
	<i>bottiglia</i>	154.410	158.320		
	<i>sfuso</i>	8.090	27.810		
Altri Paesi		270.110	279.330	+ 3,4%	4,1%
Totale		5.955.580	6.818.040	+ 14,5%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 2
IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/ottobre

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	966.190	822.299	- 14,9%	31,6%
Francia	788.723	518.963	- 34,2%	20,0%
Australia	494.584	459.645	- 7,1%	17,7%
Cile	150.562	197.490	+ 31,3%	7,6%
Argentina	125.226	155.457	+ 24,1%	6,0%
Spagna	158.003	126.477	- 20,0%	4,9%
N.Zelanda	118.782	125.843	+ 5,9%	4,8%
Germania	125.572	98.859	- 21,3%	3,8%
Altri Paesi	106.298	93.519	- 12,0%	3,6%
Totale	3.033.940	2.598.552	- 14,4%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 3
IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/ottobre

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	121.570	137.810	+ 13,4%	39,1%
Francia	146.550	105.760	- 27,8%	30,0%
Spagna	89.720	91.580	+ 2,1%	26,0%
Altri Paesi	19.900	17.210	- 13,5%	4,9%
Totale	377.740	352.360	- 6,7%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 4
IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/ottobre

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Francia	384.769	225.050	- 41,5%	61,8%
Italia	81.438	87.655	+ 7,6%	24,1%
Spagna	44.663	43.229	- 3,2%	11,9%
Altri Paesi	9.554	7.953	- 16,8%	2,2%
Totale	520.424	363.887	- 30,1%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 5
IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	46.800	44.250	- 5,4%	91,7%
Francia	2.700	3.920	+ 45,2%	8,1%
Altri Paesi	60	100	+ 66,7%	0,2%
Totale	49.560	48.270	- 2,6%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 6
IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	16.599	15.788	- 4,8%	88,4%
Francia	1.232	2.049	+ 66,3%	11,5%
Altri Paesi	13	23	+ 76,9%	0,1%
Totale	17.844	17.860	--	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute